

## Struttura Immunoematologia al “Pugliese-Ciaccio”

Inaugurazione questa mattina dei locali del reparto



- **redazione**

- Il 26 gennaio 2018

Sono stati presentati questa mattina dal direttore generale dell’Azienda Ospedaliera “Pugliese-Ciaccio”, dottore Giuseppe Panella, i nuovi locali della Struttura Operativa Complessa di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, Centro Regionale di Qualificazione Biologica, dell’Azienda Ospedaliera. All’inaugurazione hanno preso parte il delegato del presidente della Regione Oliverio in materia sanitaria, l’onorevole Franco Pacenza, il Presidente della Provincia Enzo Bruno, il sindaco Sergio Abramo e il Magnifico Rettore dell’Università Magna Graecia di Catanzaro, professore Giovanbattista de Sarro oltre ad una folta rappresentanza professionale dell’Azienda e agli storici direttori del reparto che si sono succeduti negli anni.

Soddisfazione per l’importante traguardo raggiunto è stata espressa dal direttore generale dell’Azienda Ospedaliera. «La nuova Soc di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, da oggi anche Centro Regionale di Qualificazione Biologica, – ha dichiarato il dottore Giuseppe Panella – in linea con gli standard europei, vuole essere un valore aggiunto per la città e per l’intera regione e mette in rete il nosocomio, le sue grandi competenze, i suoi

professionisti e le sue buone tecnologie con le strutture pubbliche e private che afferiscono alla Struttura per l'attività di medicina trasfusionale».

Si è trattato di un percorso impegnativo, chiamato a consolidare una tradizione professionale nel settore le cui origini risalgono al 1960, che ha visto la partecipazione attiva delle associazioni di volontariato, prima fra tutte l'Avis. «Oggi possiamo affermare – ha dichiarato la dottoressa Adalgisa Brescia- che la sanità calabrese, in un settore particolarmente delicate e complesso, è in linea con gli standard europei».

Le attività diagnostiche di qualificazione biologica delle donazioni e l'esecuzione delle indagini chimico-cliniche e immunologiche sono state, dunque, concentrate nella struttura del nosocomio che avrà anche il compito di lavorare il sangue e gli emocomponenti nel pieno rispetto dei requisiti di qualità e standardizzazione previsti dalle norme. Il Nuovo Servizio Immunotrasfusionale, riallocato al piano terra del presidio Pugliese, occupa una superficie di 1540 mq e prevede un accesso per la consegna delle sacche ematiche dal territorio, un secondo accesso dall'interno del presidio dal quale sarà consentito l'ingresso controllato del solo personale operante all'interno del SIT oltre che l'accettazione delle sacche ematiche interne, tre diverse sottozone, due sottozone esterne ed una sottozona interna che ospitano rispettivamente la zone di validazione e di lavorazione delle sacche ematiche, i laboratori di produzione vera e propria come quello di immunoematologia, di sierologia e di biochimica con servizi annessi. Particolare attenzione è stata data al trattamento cromatico e materico dell'intera Unità Operativa sia per l'area dedicata al personale operante nell'area di "produzione" che per il comfort dell'area dei donatori.